

cosa vedo in un disegno?

L'uso del *disegno* nella relazione terapeutica con *l'adulto*

- Obiettivi:**
- a – **La comunicazione visiva** per guardare in maniera *anche* nuova, cioè creativa, le relazioni che le persone hanno tra di loro e con la propria casa.
 - b - Saper usare *anche* il disegno all'interno della propria relazione terapeutica, per attivare nell'individuo e nella famiglia il processo di auto-conoscenza e di auto-cura.
 - c - **Il disegno per** andare a *vedere* e a *far vedere* la rappresentazione grafica della coppia e/o della famiglia e per *vedere* e *far vedere* anche nuove vie.
- Contenuti:**
- 1 - **Il disegno simbolico** del Problema visto e portato da ogni partecipante e della Soluzione per lui desiderabile, per poter trasformare in immagine un dramma, e per poter pensare di modificare i Problemi, resi 'visibili', in Soluzioni possibili.
 - 2 – **Il disegno della famiglia** che ogni componente va a realizzare, attraverso l'utilizzo di simboli da lui scelti, per rendere visibili le relazioni, attraverso la rappresentazione grafica delle vicinanze, distanze, presenze e assenze che ogni componente percepisce della propria famiglia. Creazione e riconoscimento del *proprio* genogramma famigliare. (dimensione relazionale).
 - 3 - **Il disegno analogico** per rendere visibili i movimenti dei pensieri e delle emozioni, (dimensione individuale),
 - 4 - **Il disegno cinetico** della famiglia che ogni componente va a percepire e realizzare, per introdurre le dimensioni tempo e spazio e quindi il movimento nel processo di trasformazione e di autoguarigione.
 - 5 – **il disegno e la scrittura della propria casa**, attraverso il riconoscimento dei simboli e dei temi che la rappresentano. Il soggetto diventa l'architetto che va a conoscere e trasformare le relazioni con gli oggetti e con le persone, per abitare spazi fisici ed emotivi più funzionali, cioè personalizzati e scelti. Come riconoscere e trasformare simboli 'morti' in simboli 'vivi'.
- Metodologia** 10 incontri, di quattro ore cadauno, a cadenza quindicinale, per i 5 temi proposti. Si lavora sui casi e sulle famiglie proposte dai partecipanti.
Su ognuno dei temi sono previste esercitazioni individuali nel gruppo ed una introduzione teorica.
- Partecipanti** max 12
- Iscrizione** tramite email.